



**Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione**  
**Coordinamento MINISTERO GIUSTIZIA**

Via Arenula, 69/70 - 00186 Roma - tel. 0668852036 - tel/fax 066869555  
[www.giustizia.uilpa.it](http://www.giustizia.uilpa.it) - [giustizia@uilpa.it](mailto:giustizia@uilpa.it)

Prot. 3/2025/UIL

Roma, 31.01.2025

**Al Capo di Gabinetto**

Dott.ssa Giusi Bartolozzi

e-mail: [protocollo.gabinetto@giustizia.it](mailto:protocollo.gabinetto@giustizia.it)

pec: [gabinetto.ministro@giustiziacerit.it](mailto:gabinetto.ministro@giustiziacerit.it)

[giusi.bartolozzi@giustizia.it](mailto:giusi.bartolozzi@giustizia.it)

**Al Presidente della delegazione di parte pubblica**

Sen. Francesco Paolo Sisto

Vice Ministro

pec: [gabinetto.ministro@giustiziacerit.it](mailto:gabinetto.ministro@giustiziacerit.it)

[francescopaolo.sisto@giustizia.it](mailto:francescopaolo.sisto@giustizia.it)

**Al Capo Dipartimento DOG**

Dott. Gaetano Campo

[prot.dog@giustiziacerit.it](mailto:prot.dog@giustiziacerit.it)

**Al Capo Dipartimento per gli Affari di Giustizia DAG**

Dott. Luigi Birritteri

[segrpart.dag@giustizia.it](mailto:segrpart.dag@giustizia.it)

[prot.dag@giustiziacerit.it](mailto:prot.dag@giustiziacerit.it)

**Al Capo Dipartimento DAP**

Dott. Giovanni Russo

[capodipartimento.dap@giustizia.it](mailto:capodipartimento.dap@giustizia.it)

[prot.dap@giustiziacerit.it](mailto:prot.dap@giustiziacerit.it)

**Al Capo Dipartimento DGMC**

Dott. A. Sangermano

[dgmc@giustizia.it](mailto:dgmc@giustizia.it)

[prot.dgmc@giustiziacerit.it](mailto:prot.dgmc@giustiziacerit.it)

**Al Direttore Generale Personale e Formazione DOG**

Dott.ssa M. Gandini

[dgpersonale.dog@giustizia.it](mailto:dgpersonale.dog@giustizia.it)

**Al Direttore Generale DAG**

Dott. Giovanni Mimmo

[prot.dag@giustiziacerit.it](mailto:prot.dag@giustiziacerit.it)

**Al Direttore Generale DAP**

Dott. M. Parisi

[prot.dgp.dap@giustiziacerit.it](mailto:prot.dgp.dap@giustiziacerit.it)

**Al Direttore Generale DGMC**  
Dott. Alessandro Buccino Grimaldi  
[dgmc@giustizia.it](mailto:dgmc@giustizia.it)  
[prot.dgmc@giustiziacert.it](mailto:prot.dgmc@giustiziacert.it)

**Al Direttore Generale UCAN**  
Dott. R. Romano  
[ucan@giustizia.it](mailto:ucan@giustizia.it)  
[prot.ucan@giustiziacert.it](mailto:prot.ucan@giustiziacert.it)

## **OSSERVAZIONI PIANO ORGANIZZATIVO LAVORO AGILE 2025**

La scrivente O.S. prende atto dell'analisi del contesto interno elaborata da codesto Ministero in una prospettiva evolutiva per DOG, DGMC, DAP e Archivi Notarili, che lascia intendere che il Piano potrà essere rivalutato in funzione degli sviluppi organizzativi conseguenti anche alle recenti nuove assunzioni, a quelle prospettate dagli scorrimenti delle graduatorie vigenti per i concorsi conclusi, e ad esito delle procedure concorsuali già bandite o in corso di svolgimento.

In tale ottica, di seguito le nostre osservazioni.

Preliminarmente appare opportuno regolare in maniera specifica la disciplina sul co-working. Ancora oggi si assiste ad una attuazione "a macchia di leopardo" dell'istituto in parola, e ad una generale "diffidenza" sull'utilizzo dello stesso che quindi manifesta criticità nell'applicazione.

In aggiunta:

1. Rendere ancora più flessibile il lavoro agile, aumentando magari da 8 a 10 giorni al mese, ovvero fino a 30 giorni a trimestre, l'attività da remoto: questo avrebbe un impatto positivo sia a livello ambientale (ormai non più trascurabile per via degli eventi climatici eccezionali) riducendo gli spostamenti di quei lavoratori obbligati a utilizzare l'auto (famiglie con bambini, supporto a familiari anziani etc.); ciò porterebbe a positive ricadute in termini di sereno e proficuo svolgimento dell'attività di servizio, conciliando vita privata-lavoro e tutelando meglio le esigenze familiari;
2. Mantenere sempre la possibilità della revoca dell'accordo individuale per il lavoratore: che il lavoro agile sia sempre un'opportunità per cui necessiti l'adesione del lavoratore;
3. Accelerare l'immissione in servizio di vincitori e idonei nelle graduatorie vigenti, eventualmente attingendo anche in modo "trasversale" dalle graduatorie delle diverse Direzioni Generali, per le professionalità compatibili: un numero adeguato di personale oltre a tutte le altre considerazioni migliora la rotazione del personale in presenza, rendendo molto più snella ed efficace l'organizzazione delle attività di servizio, soprattutto in occasione di "picchi lavorativi" ed eventi congiunturali;
4. Rivedere e migliorare, potenziandola, la dotazione di risorse strumentali e tecnologiche: si dovrebbe arrivare ad una sostituzione più frequente dei pc forniti dall'amministrazione, che ora in media avviene ogni 7/8 anni; i continui aggiornamenti (quelli sì, abbastanza frequenti) fanno fatica a essere recepiti da macchine tendenzialmente lente e obsolete.
5. POLA e Valutazione delle performance andrebbero sempre correlate per favorire, in una sorta di "circolo virtuoso", gli obiettivi stessi del POLA, valorizzando la qualità della prestazione lavorativa del personale: infatti, le modalità di lavoro orientate ad una maggiore autonomia e responsabilità delle persone e la cultura orientata ai risultati fanno emergere gli elementi per valorizzare proprio le capacità del personale oggetto di valutazione. La semplificazione e la razionalizzazione dei processi

di lavoro costituiscono la base della ragion d'essere del lavoro agile, e sono al contempo tra gli elementi di valutazione della performance. Senza contare che il rafforzamento della cultura della misurazione e della valutazione della performance è uno degli obiettivi specifici del POLA.

Le considerazioni sopra riportate sono riferibili a tutte le Direzioni Generali di codesto Ministero, in quanto medesime sono le criticità e le opportunità che è possibile riscontrare in tema di lavoro agile.

Cordialità.

*Il Coordinatore Generale*  
*Domenico Amoroso*

